Domani in edicola con La Stampa

Regali fatti in casa
Idee creative per realizzare regali con le proprie mani

OGGI IN EDICOLA

Un "Origami" dedicato alla Merkel

TRA GIOCO E STORIA

Ecco le mappe a misura di bambino

Sara Ricotta Voza A PAGINA 25

CHAMPIONS

La Juve fa il bis con il City (1-0) e va agli ottavi

Garanzini, Nerozzi, Oddenino e Zonca ALLE PAGINE 34 E 35

NOBIS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

LA STAMPA

NOBIS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE 2015 • ANNO 149 N. 326 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

L'Europa non si schiera tra le due potenze. Bruxelles, caccia a dieci kamikaze. In Mali 650 soldati tedeschi

Missili e sanzioni contro Ankara

Linea dura di Mosca: bombe sui ribelli filo-turchi. La rappresaglia anche economica

La vera arma dei russi? Rubli e gas

Mario Deaglio

Dimentichiamo troppo spesso che l'orso russo non è dotato soltanto di artigli militari, ma anche di artigli economici; che dispone di riserve finanziarie di grandi dimensioni che gli permettono di affrontare con relativa tranquillità l'attuale fase di prezzi bassi del petrolio; che Mosca non ha soltanto nemici nel mondo - e in particolare in Asia - come certe analisi sembrano far credere - ma anche amici, sia pur tiepidi.

E' precisamente in virtù di questa forza economica, troppo spesso sottovalutata, che nella giornata di ieri Mosca ha chiuso i rubinetti del gas all'Ucraina, mentre nelle stesse ore per il gigante petrolifero russo Rosneft si sono aperti i rubinetti finanziari: oltre quindici miliardi di dollari, secondo quanto afferma il «Financial Times», sono affluiti nelle sue casse, presumibilmente come pagamento anticipato da parte dei cinesi di future forniture petrolifere e sicuramente come segnale cinese di solidarietà a una Russia probabilmente meno in difficoltà di quanto non appaia.

Sarà forse un caso, ma da settembre il cambio del rublo con l'euro mostra un lento rafforzamento: l'Europa non può a cuor leggero rinunciare al mercato russo e certamente questa scelta sarebbe difficile per la Germania e per l'Italia.

CONTINUA A PAGINA 21

All'indomani dell'abbattimento di un Sukhoi-24 al confine con la Turchia, primo rovescio militare per Putin in Siria con la perdita anche di due soldati, Mosca annuncia che continuerà i suoi raid e aggiunge che la rappresaglia sarà anche economica. Ankara invece, sollecitata da Washington e dall'Ue, cerca di abbassare i toni. **Magri, Martinelli, Martini, Mastrolilli, Molinari, Paci, Sforza, Tornielli, Zafesova e Zancan** DA PAG. 2 A PAG. 8 E L'INTERVENTO DI **Stefano Stefanini** A PAG. 3

IL PIANO ANTI-TERRORISMO NELLA LEGGE DI STABILITÀ

Fondi per la sicurezza, Padoan: carte in regola per ottenere il sì dell'Ue

Gli urbanisti: "Per le periferie sono pochi i 500 milioni di euro promessi, ma la strada è quella giusta"

Barbera, Lombardo e Salvaggiulo DA PAGINA 9 A PAGINA 11

Bonus ai diciottenni la paghetta non basta

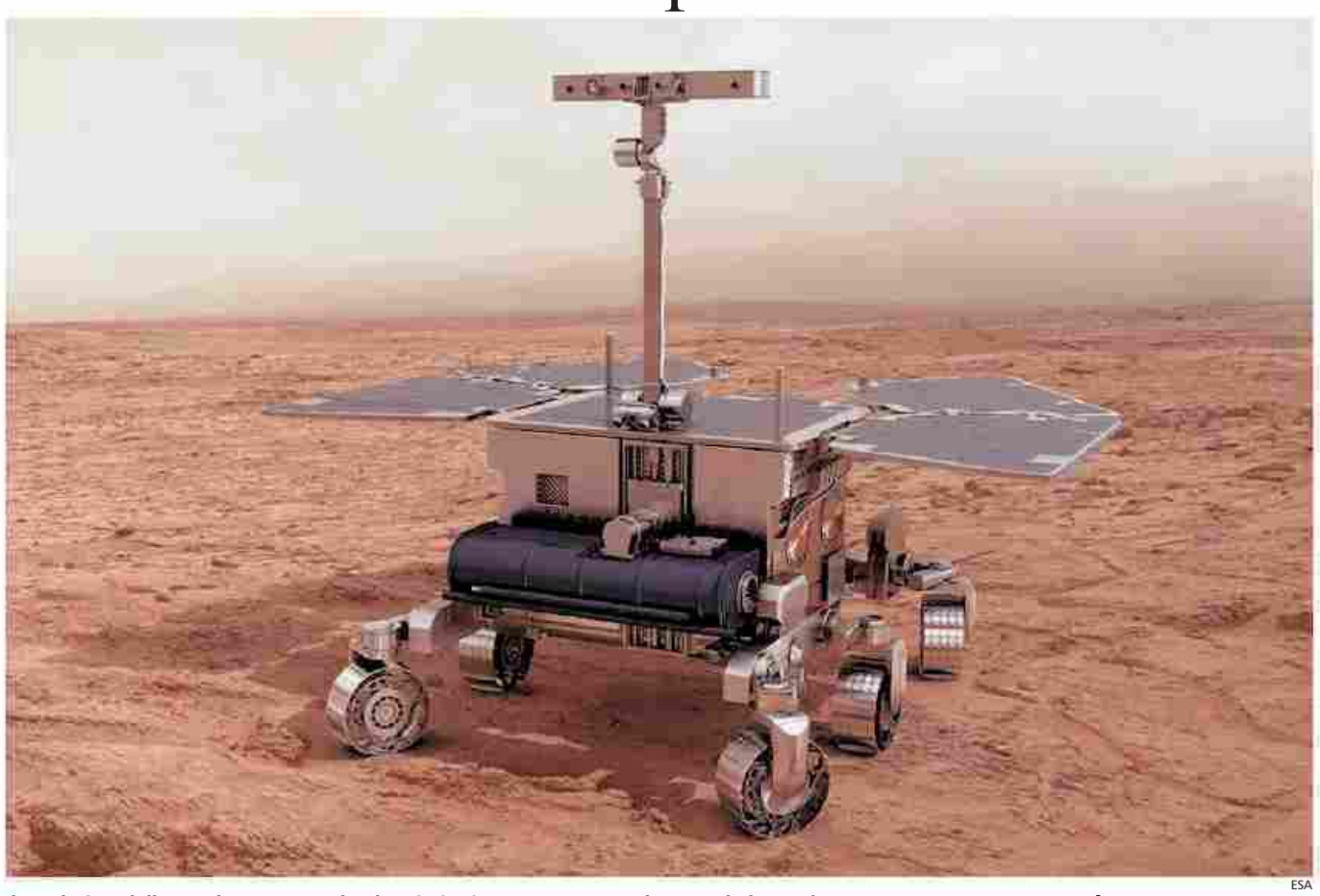
Federico Taddia

«Cogliere negli occhi dei ragazzi un improvviso bagliore di passione, di curiosità, di piacere della conoscenza: è ciò che ci dà forza ed entusiasmo ogni giorno.

CONTINUA A PAGINA 21 **Schianchi** A PAGINA 11

ULTIMI TEST PER LA MISSIONE EXOMARS DELL'ESA, PER UN TERZO TRICOLORE

L'Italia verso Marte per cercare la vita



ESA

Il rendering della sonda ExoMars: due le missioni su Marte, una nel 2016 e l'altra nel 2018

Antonio Lo Campo A PAGINA 24

CULTURA

Bologna, la nuova vita dei pensatoi

Francesco Manacorda

Ci fu un momento, vent'anni fa - il primo governo Prodi è del maggio 1996 - in cui un'intera città, o meglio un'intera classe intellettuale di una città come Bologna, andò al potere in un'esperienza inedita e mai ripetuta. Anni in cui le liste dei ministri e degli esperti di Palazzo Chigi sembravano spesso pantografare l'elenco degli autori del Mulino e si intersecavano spesso con gli organigrammi degli altri pensatoi come Nomisma e Prometeia.

CONTINUA A PAGINA 22

PERUGIA

Ammazzata a fucilate dal marito

Ennesimo femminicidio nella giornata contro la violenza alle donne

Luca Fiorucci A PAGINA 15

ASTI

È caccia al fantasma di Umberto II

Il re "avvistato" già quattro volte nelle strade del centro

Roberto Gonella A PAGINA 14

CANESTRELLI
JEANTET
SHOP ONLINE
jeantet.it

Buongiorno
Massimo Gramellini

La donna del lunedì

▶ Sarebbe facile ridacchiare dei dati Inps sulla tendenza dei lavoratori e soprattutto delle lavoratrici ad ammalarsi di lunedì. Facile, ma fallace. Si tratta infatti di una mera questione di percentuali: il lunedì raccoglie anche i caduti del week-end e quindi vale per tre. Allo stesso modo è naturale che le donne siano più cagionevoli degli uomini nella pubblica amministrazione, dove sono molto più numerose. Eppure mi piace pensare che questi numeri freddi e in fondo scontati aprano comunque uno squarcio sulla vita delle famiglie italiane durante il fine settimana. Allorché il maschio tenta con alterno successo di mimetizzarsi con la tappezzeria del salotto o fa perdere le sue tracce all'ora delle commissioni per ripresentarsi all'inizio del posticipo di campionato.

Naturalmente è un luogo comune anche questo, però non del tutto. Gli uomini che si prendono cura delle faccende domestiche e dei figli sono in vertiginoso aumento rispetto agli anni della mia giovinezza, quando il massimo contributo del capofamiglia al ménage familiare consisteva nello scendere in cantina a prendere il vino. Ma la parità completa non è stata ancora raggiunta e, tra il sabato e la domenica, la lavoratrice accumula un vasto catalogo di lavoretti part time: cuoca, sarta, fachiro da supermercato, accompagnatrice di anziani, intrattenitrice di bambini urlanti, recuperatrice di adolescenti dispersi a una festa. È comprensibile che la malattia sia l'unica via di fuga che le resta. Per riposarsi finalmente un po'.

NOBIS LA COMPAGNIA DI SERIE A • www.nobisassicurazioni.it